

Convenzione internazionale sul comportamento e sull'etica degli educatori e delle educatrici teatrali (ÜVET)

Contatti

Bundesarbeitsgemeinschaft (BAG)
Spiel und Theater
Simrockstrasse 8, D-30171 Hannover



Çağdaş Drama Derneği (ÇDD)
Kocatepe Mah. Selanik Cad. Mehtap Apt.
41/2 Kızılay - Ankara



© Ömer Adigüzel, Romi Domkowsky, Ute Handweg, Klaus Hoffmann, Gerd Koch, Sinah Marx, Inci San #

Traduzione italiana a cura dell'associazione culturale *IF – In Fieri*

Preambolo

La convenzione è stata pubblicata il 31 Marzo 2011 ad Antalya (TR) dal *BAG Spiel und Theater* e *ÇDD* (Çağdaş Drama Derneği). Le sue diverse versioni in lingua tedesca, inglese, turca, italiana e greca hanno la stessa valenza. E ci si augura la pubblicazione della stessa in ulteriori lingue.

La convenzione è composta da 24 articoli.

Il suo scopo è la formulazione di una convenzione sul comportamento e sull'etica per educatori ed educatrici, convenzione che, come struttura flessibile del loro lavoro, si basa sui seguenti diritti e doveri autoimposti.

La convenzione è una formulazione deontologica di natura intellettuale, sociale, pedagogico-artistica, dettata da esigenze morali e di coscienza. Si basa sul principio della responsabilità volta all'impegno per il bene di alunni/alunne/studenti/studentesse in contesti/processi/formazioni di pedagogia teatrale. E rivendica un comportamento ed atteggiamento esemplare sia in pubblico che nei confronti di colleghi e colleghe, allievi ed allieve, studenti e studentesse, e con il prossimo in generale.

La convenzione vige per gli educatori e le educatrici teatrali nello svolgimento della propria professione.

La convenzione etico-comportamentale serve alla professionalizzazione e all'immagine pubblica della pedagogia teatrale.

La convenzione per educatori ed educatrici teatrali unisce dichiarazioni di deontologia professionale ad altre riguardanti ad un buon comportamento professionale.

Educatori ed educatrici teatrali si impegnano all'assiduo miglioramento di questa convenzione etico-comportamentale. Centri di formazione, istituzioni, associazioni e organizzazioni riguardanti la pedagogia teatrale si impegnano pubblicamente a rendere questa convenzione vincolante per le proprie attività, a rispettarla secondo i suoi principi, e a renderla ovvia e naturale per i propri associati. Gli associati e i membri del gruppo professionale degli insegnanti e degli educatori teatrali rendono pubbliche le regole che stanno alla base della loro etica e del loro comportamento.

Sezione I: Definizioni

1 Educatori ed educatrici teatrali

Vengono detti educatori ed educatrici teatrali persone che operano in scuole, università, centri di formazione e settori informali, adoperando con intenti pedagogico-artistici il teatro, il dramma, la performance, il *creative drama* e i metodi relativi a queste discipline. Sono incluse nella suddetta definizione lavorativa le seguenti varianti: insegnanti teatrali, insegnanti di arti dello spettacolo, educatori ed educatrici dello spettacolo, educatori ed educatrici culturali. Le rispettive designazioni nazionali e/o culturali devono essere parimenti tenute in considerazione.

2 Allievi

Vengono detti allievi gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti, i bambini, i ragazzi e gli adulti che vengono sostenuti grazie all'azione estetica e pedagogica da parte degli educatori e delle educatrici teatrali.

Sezione II: Etica professionale

3 Dignità umana

Educatori ed educatrici teatrali agiscono sempre tenendo in considerazione e rispettando in modo vincolante la dignità di ogni essere umano. Questa coscienza permea la loro professione, insieme alla convinzione che ogni individuo viene considerato e trattato seriamente nella sua autonomia e nelle sue diverse espressioni.

4 Validità di convenzioni internazionali

I principi basilari delle seguenti dichiarazioni, accordi, impegni e convenzioni internazionali, di grande rilevanza per la professione e per la società civile, vengono riconosciuti nella loro validità:

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Impegno internazionale sui diritti civili e politici
- Impegno internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Convenzione sui diritti delle persone con disabilità
- Convenzione sulla soppressione di tutte le forme di discriminazione razziale
- Convenzione per la soppressione di tutte le forme di discriminazione contro le donne
- Convenzione sui diritti del fanciullo
- Convenzione sui popoli indigeni e tribali (Convenzione ILO 169)
- Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale
- Convenzione sull'età minima di ammissione al lavoro (Convenzione ILO 138)
- Convenzione contro la criminalità organizzata transnazionale e il protocollo per la prevenzione, soppressione e punizione riguardo la tratta di persone, in particolare di donne e bambini
- Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle

espressioni culturali

- Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite

5 Cosmopolitismo / Divieto di sfruttamento economico

Insegnanti ed educatori teatrali contribuiscono ad ampliare gli orizzonti degli allievi, lavorando sulla percezione di se stessi e del mondo, sulla varietà e sulla diversità, sulla ricerca e formazione socio-estetica. L'interesse e la motivazione degli allievi, la salute, il benessere e lo sviluppo personale, così come il dispiegamento delle competenze degli stessi, stanno in primo piano rispetto agli obiettivi formali ed economici.

6 Riservatezza

Insegnanti ed educatori teatrali si impegnano a trattare con riservatezza le informazioni con cui entrano in contatto durante lo svolgimento della propria professione, ad utilizzarle nell'interesse degli studenti e a non renderle note a terzi. Con questo osservano un mandato per la salute, il benessere dei bambini e la protezione di giovani e ragazzi.

7 Mezzi e oggetti vietati

Insegnanti ed educatori teatrali si impegnano ad impedire l'utilizzo di mezzi e oggetti vietati e a prevenirne una possibile dipendenza, contrastando le influenze negative con l'esempio, l'educazione e gli esercizi comportamentali.

8 Orientamento internazionale e interculturale

Insegnanti ed educatori teatrali lavorano in vista di una cooperazione interculturale ed umanistica, ritenendo cosa ovvia un proprio continuo aggiornamento in questi termini ed in questa direzione. A tal fine collaborano con gli altri professionisti dal punto di vista interdisciplinare.

9 In-formazione scientifica

Insegnanti ed educatori teatrali prendono parte con i colleghi a riflessioni, discorsi e dibattiti pedagogici ed artistici, rendendo partecipi della sua varietà e ricchezza anche i ragazzi con cui lavorano.

Sezione III: condotta professionale

10 Regole generali di condotta

La Convenzione offre un orientamento basato su regole e valori per il comportamento e l'etica. I membri della categoria degli insegnanti ed educatori teatrali si impegnano ad esercitare la propria professione secondo le specificità e generalità di queste norme di comportamento, ed a riflettere a loro volta sui propri concetti normativi e su altri che si presentano come nuovi.

11 Relazione fra allievi e insegnanti, principio fondamentale

La relazione fra gli educatori teatrali ed i loro allievi è caratterizzata dal rispetto reciproco, evita discriminazioni e rafforza l'indipendenza e lo sviluppo sociale, cognitivo, etico, estetico ed individuale della persona.

12 Maturità

La maturità è l'obiettivo anche della formazione pedagogico-teatrale. Per questo è necessario stimolare ed accogliere le idee degli allievi. Educatori ed educatrici teatrali coinvolgono infatti gli allievi nelle decisioni considerandoli persone che agiscono responsabilmente.

13 Relazione con i colleghi

La relazione tra colleghi è caratterizzata dall'accettazione volontaria delle norme della Convenzione. All'interno della categoria professionale vige il principio fondamentale dell'uguaglianza.

Insegnanti ed educatori teatrali si impegnano a rafforzare la propria categoria professionale nei termini e secondo i criteri di questa Convenzione, e di prevenirne i danni.

14 Rinforzare le potenzialità degli allievi

Insegnanti ed educatori teatrali si impegnano ad agire pedagogicamente in modo responsabile, in modo da rinforzare e favorire lo sviluppo fisico, cognitivo, emotivo, sociale e artistico dell'allievo. Essi si appoggiano ed orientano sulla base delle risorse dell'allievo stesso in un *capacity-building*, *empowerment* personale e sociale, così come nel *developing networks*.

15 Uguaglianza e Rispetto

Insegnanti ed educatori teatrali rispettano le caratteristiche specifiche degli allievi, che vengono trattati in modo uguale e paritario indipendentemente dall'orientamento sessuale, dall'appartenenza sociale, culturale, familiare, religiosa, dalla forma fisica e dagli orientamenti politici ed ideologici, oltre che dalla posizione economica. Ponendo accento ed attenzione sull'importanza di una relazione rispettosa anche fra gli allievi stessi.

16 Considerazione della condizione dell'allievo

Tutti gli accorgimenti ed i provvedimenti educativi vengono presi tenendo conto dell'età, della condizione fisica e psicologica dell'allievo.

17 Considerazione dell'ambiente di vita

Insegnanti ed educatori teatrali, sensibili dal punto di vista interculturale, si impegnano durante il proprio processo lavorativo a tenere sempre in considerazione tutte le esigenze riguardanti le condizioni del contesto sociale (per esempio la famiglia, educazione, occupazione) e l'origine dell'allievo.

Insegnanti ed educatori teatrali acquistano sempre maggiore conoscenza dei punti forza e delle potenzialità degli allievi, incoraggiandoli a prendere iniziativa in processi artistici e formativi.

Insegnanti ed educatori teatrali educano alla responsabilità personale, all'indipendenza e alla partecipazione sociale, per rendere capaci di affrontare la vita in comunità (a livello nazionale e globale) nel rispetto di stili e modelli di vita diversi.

18 Provvisoriale di fiducia

Insegnanti ed educatori teatrali si impegnano per la risoluzione dei conflitti alla ricerca di soluzioni aperte, comuni, eque ed umane, offrendo agli allievi un acconto di fiducia.

19 Divieto di violenza

Insegnanti ed educatori teatrali non esercitano alcun tipo di violenza nei confronti degli allievi. Rinunciano anche all'esercizio di qualsiasi costrizione fisica. Bandiscono la violenza. Insegnanti ed educatori teatrali si astengono da qualunque azione che possa recare danno agli allievi. In particolare non ammettono alcun tipo di negligenza e di abuso nei confronti degli stessi.

20 Autocritica

Insegnanti ed educatori teatrali si dichiarano aperti all'auto-critica e consapevoli del loro ruolo di modello dal punto di vista etico-comportamentale. Se necessario, si rivolgono ai colleghi o ad associazioni specifiche per una consulenza professionale.

21 Obiettivi comportamentali

Insegnanti ed educatori teatrali educano gli allievi ad un comportamento e ad un impegno sociale rispettoso, responsabile e consapevole.

22 Preparazione al Nuovo

Insegnanti ed educatori teatrali sostengono gli allievi affinché acquisiscano nuove conoscenze, sperimentandosi nel campo del teatro, della pedagogia e nel proprio comportamento.

Insegnanti ed educatori teatrali accompagnano professionalmente gli allievi nelle vie da essi intraprese, in modo che imparino a fronteggiare eventuali rischi di fronte a qualcosa di nuovo ed inaspettato, sorprendente ed insicuro.

23 Cooperazione internazionale

Insegnanti ed educatori teatrali cooperano a livello nazionale e internazionale con le altre persone e associazioni di colleghi.

24 Divieto di diffamazione

Non si accettano dichiarazioni diffamatorie.

Insegnanti ed educatori teatrali si astengono da commenti diffamatori riguardo i colleghi, in particolare per quanto riguarda le competenze educative ed estetiche, le prestazioni di lavoro e la stima personale. Rispettano e tutelano i metodi e risultati di lavoro dei loro colleghi e delle colleghe.

Antalya (TR), 31 Marzo 2011

I primi firmatari:

Dr. Ömer Adigüzel (ÇDD)

Prof. Dr. Gerd Koch (BAG Spiel & Theater)